

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PINSALAB S.R.L.
Sede: VIA S. AMMIRATO N.100 FIRENZE FI
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FI
Partita IVA: 06549760483
Codice fiscale: 06549760483
Numero REA: 637244
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 107110
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	8.750
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	443.208	38.245
II - Immobilizzazioni materiali	320.207	77.583
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>763.415</i>	<i>115.828</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.731	922

	31/12/2016	31/12/2015
II - Crediti	161.257	21.776
esigibili entro l'esercizio successivo	161.257	21.776
IV - Disponibilita' liquide	75.884	2.271
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>242.872</i>	<i>24.969</i>
D) Ratei e risconti	1.561	169
<i>Totale attivo</i>	<i>1.007.848</i>	<i>149.716</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.394)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(40.699)	(10.394)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>48.907</i>	<i>89.607</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.675	1.111
D) Debiti	930.450	56.068
esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	56.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	906.450	-
E) Ratei e risconti	19.816	2.930
<i>Totale passivo</i>	<i>1.007.848</i>	<i>149.716</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.020	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	140.003	23.598
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	23.094	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>23.094</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>228.117</i>	<i>23.598</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.601	3.099
7) per servizi	41.295	11.677

	31/12/2016	31/12/2015
8) per godimento di beni di terzi	27.936	3.264
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	122.719	17.717
b) oneri sociali	15.827	1.207
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.698	1.411
c) trattamento di fine rapporto	7.865	1.111
e) altri costi	2.833	300
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>149.244</i>	<i>20.335</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	20.874	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.709	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.165	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>20.874</i>	<i>-</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.809)	(922)
14) oneri diversi di gestione	4.298	459
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>288.439</i>	<i>37.912</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(60.322)	(14.314)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	256	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>256</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(255)</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(60.577)	(14.314)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(19.878)	(3.920)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(19.878)</i>	<i>(3.920)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(40.699)	(10.394)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha proseguito negli investimenti in ricerca e sviluppo legati all'attività di produzione di "pinsa". Inoltre, nell'ultima parte dell'anno la società ha avviato un'attività di ristorazione nel Comune di Guastalla.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, fatta eccezione per le modifiche resesi necessarie ai sensi del d.lgs. 139/2015.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto	5 anni in quote costanti
Marchi	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	Durata residua contratto di locazione
Altre spese plurienali	5 anni in quote costanti

In particolare si segnala che l'ammortamento è stato operato tenendo che le attività di ristorazione e produzione sono iniziate in corso d'anno.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Voci immobilizzazioni materiali	%
Impianti di condizionamento	8%
Impianti idrotermosanitari	8%
Impianti elettrici	12%
Impianti specifici	12%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%
Altri beni materiali	20%

Come specificato per le immobilizzazioni immateriali anche per quelle materiali, si segnala che l'ammortamento è stato operato tenendo che le attività di ristorazione e produzione sono iniziate in corso d'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.245	77.583	115.828
Valore di bilancio	38.245	77.583	115.828
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	418.220	253.409	671.629
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	547	2.620	3.167
Ammortamento dell'esercizio	12.710	8.165	20.875
Totale variazioni	404.963	242.624	647.587
Valore di fine esercizio			
Costo	455.918	328.372	784.290

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.710	8.165	20.875
Valore di bilancio	443.208	320.207	763.415

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

In particolare la società ha in essere dal 30/01/2016 un contratto di locazione finanziaria con PSA Banca per un Furgone Peugeot per la durata di anni 5 con scadenza il 01/01/2021.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	24.749
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.950
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	20.838
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	774

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materie prime e prodotti per l'attività di ristorazione e vengono valutate al costo medio. Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono riportate la composizione e le variazioni intervenute nei crediti esposti nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale:

Commento

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Clienti terzi Italia	2.965	-	2.965	-
		Depositi cauzionali per utenze	3.925	582	3.343	574
		Depositi cauzionali vari	5.060	-	5.060	-
		Crediti vari v/terzi	692	-	692	-
		Erario c/liquidazione Iva	97.977	16.713	81.264	486
		Recupero somme erogate D.L.66/2014	3.793	313	3.480	1.112
		Crediti d'imposta da leggi speciali	22.995	-	22.995	-
		Crediti per imposte anticipate	23.798	3.920	19.878	507
		INAIL dipendenti/collaboratori	52	248	(196)	(79)
		Totale	161.257	21.776	139.481	

Tra i crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, oltre ad evidenziare la rilevazione del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ammonta ad euro 22.995,00 da utilizzare in compensazione, si rileva altresì un aumento del credito I.v.a. dovuto ad una serie di investimenti prodromici all'inizio dell'attività.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	100.000	-	-	100.000	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	10.394-	-	10.394-	10.394-	-
Riserva da arrotondamento	1	-	1	-	1-	100-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.394-	40.699-	10.394-	40.699-	30.305-	292
Totale	89.607	51.093-	10.393-	48.907	40.700-	45-

Si segnala che così come disposto dall'assemblea che ha approvato il bilancio chiuso al 31/12/2015, la perdita è stata riportata a nuovo.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.. Nella seguente tabella vengono riportate la composizione e le variazioni intervenute nei debiti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Banca c/c	951	-	951	100
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	120.000	-	120.000	100
		Soci conto finanziamento infruttifero	295.000	6.563	288.437	4.395
		Altri debiti finanziari	16.000	95	15.905	16.742
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	37.467	4.676	32.791	701
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(650)	(175)	(475)	271
		Fornitori terzi Italia	422.277	37.570	384.707	1.024

Voce	Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Fornitori terzi Estero	61	-	61	100
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.902	1.053	5.849	555
		Erario c/riten.su redd.lav.autonomo	-	11	(11)	(100)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	1	-	1	100
		Addizionale regionale	75	-	75	100
		Addizionale comunale	13	-	13	100
		INPS dipendenti	14.014	1.149	12.865	1.120
		INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	26	-	26	100
		Enti previdenziali e assistenziali vari	149	8	141	1.762
		Debiti diversi verso terzi	955	621	334	54
		Personale c/retribuzioni	17.209	4.497	12.712	283
		Totale	930.450	56.068	874.382	

L'incremento significativo dei debiti è dovuto principalmente ai finanziamenti infruttiferi dei soci ed ai debiti verso fornitori entrambi legati agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che ad eccezione dei debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi per i quali non è prevedibile la data di rimborso, per il resto non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, che riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate si riferiscono unicamente alla perdita fiscale del precedente e del presente esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	5	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Si dichiara che la società, nell'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio, non aveva l'obbligo dell'Organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Oltre ai finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci, che alla data di chiusura dell'esercizio ammontano ad Euro 295.000,00=, per il resto nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate che, sebbene di ammontare rilevante, risultano operazioni concluse a condizioni di mercato e, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

La società nel corso dell'esercizio 2016 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

“Studio, progettazione, sperimentazione e prototipazione di innovative soluzioni per rendere industrializzabile il processo di produzione e commercializzazione di Pinsa a livello mondiale mediante tecnologie mecatroniche ed informatiche.”

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di VIA GIORGIO DE CHIRICO 36/E REGGIO EMILIA.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad euro 77.911,26.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 69.506,03 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2017.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la copertura della perdita dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, mediante intervento dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Guidie Lin, Presidente

Gian Luca Ghiaroni, Consigliere